

Sica, «non c'era l'idea di dimezzare i salari»

ALFONSINE. «Si è conclusa positivamente la vertenza sindacale nata in seguito alla disdetta del contratto integrativo di Sica poiché ritenuto dall'azienda non più compatibile con la situazione economica generale e con le condizioni di competitività aziendale».

Sono le parole di Valeria Giacomoni (titolare della Sica e vicepresidente di Confimi Impresa Ravenna), intervenuta ieri sulla vicenda relativa all'azienda alfonsinese.

«Nelle intenzioni di Sica non c'è mai stata l'idea di dimezzare i salari, ma solo quella di rinegoziare alcuni punti e in particolare di rimodulare il premio di produzione rendendolo variabile e legandolo ai risultati. Di conseguenza, l'allarmismo che era stato sollevato era ingiustificato».

«Il compromesso finalmente raggiunto va nella direzione auspicata e nel contratto si parla di misurazione dei risultati, di produttività e competitività, elementi indispensabili per fronteggiare con successo le sfide di un mercato globale estremamente difficile e in continuo cambiamento».